



CAMBOGIA
Laos e Cambogia

Lungo il corso del Mekong

Quote a partire da

€ 3.270,00

Date di partenza

tutto l'anno

Giorni di viaggio

13

Caratteristiche di viaggio

La Storia insegna che le grandi civiltà si sono sempre sviluppate nei pressi di corsi e specchi d'acqua; l'acqua è la linfa vitale delle comunità e rappresenta il presupposto per il sostentamento alimentare e la fioritura della cultura, delle arti e della spiritualità.

Il fiume Mekong nasce tra le montagne tibetane e percorre spumeggiante le vallate dello Yunnan cinese prima di quietarsi e solcare le campagne di Laos e Cambogia: qui assume un carattere lento e pacifico, come i suoi abitanti, che fin dal tempo dei regni Lan Xang, Funan, Chenla e Khmer hanno tratto beneficio dalla "madre di tutti i fiumi".

Un viaggio in Laos e Cambogia significa percorrere idealmente il corso del Mekong, attraverso il tempo e lo spazio: **Luang Prabang**, gioiello della cultura incastonato tra Mekong e Nam Khan, la vivace cittadina di **Vang Vieng** luogo di vacanze balneari in un Paese privo di mare, la capitale laotiana **Vientiane**, sonnacchiosa in un'ansa fluviale che la separa dalla Thailandia ed infine **Phnom Penh**, in Cambogia, dove tuttora rappresenta un'importante via di comunicazione e commerciale. Il culmine dell'esperienza di viaggio si raggiunge ad **Angkor**, centro culturale, politico e spirituale del regno Khmer, frutto dell'ingegno e dell'architettura di un popolo che ha saputo convogliare le acque del grande **lago Tonlé Sap** e ammaestrarne le piene.

Servizi

Il viaggio viene effettuato con l'assistenza di guide locali parlanti inglese (oppure, con supplemento) di un accompagnatore locale di nazionalità italiana in Laos e di guide locali parlanti italiano in Cambogia).

Programma di viaggio

GIORNO 01

Partenza dall'Italia

Ritrovo dei Signori Partecipanti ai banchi di accettazione della compagnia aerea prescelta, presso l'aeroporto di Milano Malpensa o Roma Fiumicino (altri aeroporti italiani possibili su richiesta).

Disbrigo delle formalità di check-in e spedizione dei bagagli direttamente fino a Vientiane. Partenza con volo di linea, pasti e pernottamento a bordo.

GIORNO 02

Arrivo a Luang Prabang

Arrivo all'aeroporto internazionale di Luang Prabang, disbrigo individuale delle formalità doganali, ritiro del bagaglio e incontro con la nostra organizzazione locale (riconoscibile dal cartello **EARTH**) per il trasferimento privato in città.

Sistemazione in Hotel (camere disponibili a partire dalle ore 14, qualora fossero pronte prima verranno assegnate immediatamente) e tempo a disposizione per il pranzo libero e per riposo.

Luang Prabang fu l'antica capitale del "Regno del Milione di Elefanti", per secoli uno dei più grandi centri di cultura buddista della regione; oggi mantiene ancora intatta la sua atmosfera fuori dal tempo grazie ai suoi spettacolari templi e ai suoi bellissimi edifici in stile coloniale francese.

Nel pomeriggio, incontro in Hotel con la guida per recarsi in una casa di gente del posto e quindi prendere parte alla "**cerimonia Basi**", un rito antichissimo che deriva dall'animismo e che viene celebrato per cacciare gli spiriti malvagi e per propiziare la fortuna.

Il rito, officiato dai capi villaggio o da veri e propri sciamani, viene celebrato in maniera autentica e tradizionale e termina con l'usanza di legarsi dei braccialetti di cotone bianco ai polsi come simbolo di protezione.

I laotiani credono che un essere umano sia un'unione di trentadue organi, ognuno ha uno spirito o "Khuan" (la parola lao per spirito) per proteggerli. Questi spiriti spesso vagano fuori dal corpo causando uno squilibrio dell'anima che potrebbe portare a una malattia. La legatura del braccialetto di cotone bianco al polso rappresenta la legatura dei 32 spiriti al

corpo, rimettendoli in armonia e portando fortuna e prosperità.

Terminata la cerimonia, salita sulla cima del **monte Phousi**, per una piacevole esplorazione dei segreti dello stupa dorato e per godersi la spettacolare vista dall'alto della città e del Mekong durante il tramonto.

A seguire, **giro orientativo** della penisola di Luang Prabang passando, se lo si desidera, attraverso il **mercato notturno**: nella via centrale ogni sera si svolge un tranquillissimo mercatino in cui è possibile trovare piccoli oggetti artigianali, tessuti, pietanze locali, bevande e souvenir di ogni tipo.

Cena di benvenuto in ristorante locale.

Rientro in Hotel per il pernottamento.

GIORNO 03

Luang Prabang

Prima colazione in Hotel.

Giornata interamente dedicata alla visita di Luang Prabang, cittadina da secoli considerata il cuore culturale del Laos. Dal 1995 gode della protezione dell'Unesco come patrimonio mondiale dell'umanità: nella penisola che la accoglie, circondata dai fiumi Mekong e Nam Khan, il tempo pare essersi fermato conservando intatta quell'atmosfera suggestiva sprigionata dai suoi spettacolari templi e dai bellissimi edifici in stile coloniale francese. Sosta al **Royal Palace Museum**, con la sua collezione di interessanti oggetti artigianali e reperti reali: il complesso fu la residenza del re Sisavang Vatthana che salì al trono 1959 e ancor prima di suo padre Sisavang Vong.

Tappa al magnifico **Wat Xiengthong**, uno dei templi più raffinati del Paese e celebre per il suo particolare tetto in tipico stile laotiano, risalente al XVI secolo.

Il giro tocca anche il bellissimo il santuario di **Wat Mai**, edificato nel XVIII secolo come monastero buddista con funzioni di cappella reale ed il **Wat Sisoun**, suggestivo luogo di meditazione e raccoglimento, adorno solo di un portale in legno finemente cesellato che da solo merita la visita.

Pranzo in ristorante locale.

Nel pomeriggio, escursione in barca lungo il fiume Mekong fino a raggiungere le **grotte di Pak Ou**, delle spaccature nella roccia famose per custodire migliaia di statuette votive di

Buddha, di ogni forma, età e dimensione: le più antiche risalgono al XIV secolo.

Rientro infine a Luang Prabang con sosta lungo il percorso al villaggio di **Ban Muangkeo**, famoso per la produzione “casalinga” del whisky di riso.

Arrivo e salita al **Mount Phousi**, la collina che domina la città e che offre una bella vista panoramica sul Mekong, particolarmente suggestiva al tramonto.

Cena in ristorante locale e pernottamento in Hotel.

GIORNO 04

Luang Prabang

*Chi desidera alzarsi al mattino molto presto potrà assistere (senza guida) al “**Tak Bat**”, la questua dei monaci, cioè una lunga processione silenziosa di monaci in abito arancione che attraversa le strade per ricevere manciate di riso caldo e profumato, che la popolazione locale offre in cestini di vimini, mentre il sole sorge.*

La raccolta di elemosine mattutina è una tradizione buddista molto affascinante, ancora viva a Luang Prabang e tuttora tramandata di generazione in generazione.

Prima colazione in Hotel.

Proseguimento della visita di Luang Prabang, una delle più affascinanti di tutto il Laos grazie alle sue dimensioni a misura d'uomo, alla posizione felice tra due fiumi, e in generale alla sua atmosfera rilassata e serena che si respira passeggiando tra pagode ed edifici storici di gran pregio.

In mattinata, trasferimento via strada ad una **fattoria biologica** dove sarà possibile scoprire e comprendere in modo interattivo ciascun passaggio della raccolta del riso e l'uso degli strumenti appositamente creati per le varie fasi.

La visita, condotta da una guida agricola locale, si conclude con un assaggio di pietanze tradizionali ottenute con il riso: l'interazione con i contadini del posto accrescerà l'ammirazione per il popolo laotiano che tuttora coltiva la terra senza l'uso di macchinari moderni.

Pranzo in ristorante locale.

Proseguimento poi fino alle iconiche cascate di **Kuang Si** dove è possibile rinfrescarsi con una piacevole nuotata in una delle piscine naturali (portarsi costume e salviettone, ci sono

cabine per cambiarsi in loco) e/o effettuare una passeggiata lungo i sentieri della foresta. Nei pressi della cascata è anche possibile visitare il **Bear Rescue Centre** cioè un'organizzazione che protegge un particolare esemplare di orso Asiatico. Passeggiata poi nel vicino **Butterfly Park**, un affascinante giardino dedicato alle farfalle dove si potranno ammirare decine di specie di questi coloratissimi e delicati insetti. Rientro a Luang Prabang e conclusione della giornata con un'esperienza che consentirà di entrare in contatto con la popolazione locale in modo unico, spontaneo e divertente: da noi è conosciuto come il "gioco delle bocce", in Laos si chiama "**pétanque**", alla francese e rappresenta una pratica molto popolare tra i laotiani. Nel tardo pomeriggio si potrà giocare qualche partita e consumare qualche birra insieme agli abitanti del posto, prima del trasferimento in ristorante locale per gustare a cena un **tipico barbecue laotiano**, in una zona al di fuori del classico circuito turistico. Pernottamento in Hotel.

GIORNO 05

Luang Prabang - Vang Vieng

Prima colazione in Hotel. Partenza di buon mattino in direzione sud verso la località di Vang Vieng, attraverso un tortuoso, ma spettacolare percorso di montagna. Tappa a **Houi Hei** per ammirare il paesaggio circostante e proseguimento per il villaggio **Kiu Kam Pone**, di etnia Khmu, molto interessante da esplorare in libertà. Sosta quindi a **Phou Phueng Fa**, punto panoramico da cui si godono alcuni tra i migliori scorci paesaggistici del Laos (condizioni meteo permettendo). Pranzo in ristorante locale. Nel pomeriggio, proseguimento del viaggio attraverso la campagna laotiana, ammirando l'armoniosa varietà di paesaggi montani, collinari e pianeggianti. Sosta a **Ban Hin Ngon**, un pittoresco villaggio Hmong e al punto panoramico di **Phatang**, dal quale si può ammirare un impressionante paesaggio modellato dall'azione carsica sulle rocce calcaree. Arrivo a Vang Vieng nel pomeriggio, sistemazione in Hotel e serata a disposizione. Cena in Hotel e pernottamento.

GIORNO 06

Vang Vieng - Vientiane

Prima colazione in Hotel.

Al mattino perlustrazione di Vang Vieng, piacevole tappa nel percorso tra Luang Prabang e Vientiane: la relativa vicinanza con Vientiane stessa l'ha resa una frequentata località di villeggiatura.

Escursione in mountain-bike su strada pianeggiante attraverso il paesaggio di colline carsiche che circonda Vang Vieng, con soste lungo il percorso, per esempio al villaggio di **Tai Dam** con i suoi tradizionali prodotti tessili: arrivo dopo circa mezz'ora alla bellissima laguna blu, nelle cui fresche e rinfrescanti acque è possibile fare un tuffo.

È anche possibile salire alla **grotta di Tham Phoukham**, un'ampia caverna con imponenti stalagmiti.

Rientro con veicolo privato a Vang Vieng e pranzo presso una fattoria biologica con vista sul fiume Nam Song.

Nel primo pomeriggio, **escursione a bordo di una imbarcazione locale** per percorrere un tratto del fiume Nam Song ammirandone i bei paesaggi naturali.

Sbarco ed esplorazione della famosa grotta di **Tham Jang**, in passato usata dai locali come nascondiglio durante l'invasione cinese del XIX secolo.

A seguire partenza con veicolo privato in direzione sud lungo la nuova autostrada fino a raggiungere Vientiane.

Originariamente chiamata Viang Chang ("la città della luna") Vientiane divenne la capitale del "regno del milione di elefanti" nel 1560 durante il regno di re Setthatirath.

Cena in ristorante locale e pernottamento in Hotel.

GIORNO 07

Vientiane

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata alla visita della capitale laotiana, tranquilla città bagnata dal fiume Mekong che la divide dalla vicina Thailandia e che ne conferisce un aspetto placido ed accogliente.

Sosta al più antico tempio della città, il **Wat Sisaket** con le sue migliaia di statuette in miniatura di Buddha e al **Wat Prakeo**, cioè la ricostruzione dell'antico tempio reale che in passato custodiva la famosa immagine del "Buddha di Smeraldo", ora conservata a Bangkok in Thailandia..

Visita del sacro *stupa* di **That Luang**, risalente al 1566 e voluto, secondo un'iscrizione, dal re Setthatirath per conservare una misteriosa reliquia del Buddha.

Proseguimento verso l'imponente **Patuxay**, anche conosciuto come "l'arco di trionfo laotiano", un memoriale dedicato ai laotiani deceduti in qualsiasi guerra, lasciato parzialmente incompleto, ma divenuto l'inconfondibile simbolo della città. Patuxay significa "porta della vittoria".

Sosta alla **COPE**, cioè un centro di riabilitazione e sostegno per persone che hanno subito infortuni a causa delle bombe a grappolo scaricate in Laos dai bombardieri americani durante il conflitto con il Vietnam, rimaste per lunghi anni inesplose nelle campagne del Paese.

Nel pomeriggio, visita del **Buddha Park**, situato a circa 30 minuti dalla città, con la sua particolarissima collezione di sculture di ispirazione buddista e induista.

Conclusione della giornata con un altro piacevole **tramonto lungo le rive del fiume Mekong**.

Cena in ristorante locale e pernottamento in Hotel.

GIORNO 08

Vientiane - Phnom Penh

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza con **volo** per Phnom Penh.

Arrivo in Cambogia, disbrigo individuale delle formalità doganali ed incontro con la nostra organizzazione locale fuori dagli arrivi internazionali.

Inizio della visita della capitale cambogiana con sosta al **complesso del Palazzo Reale**, un insieme di edifici e padiglioni circondato da giardini e fantasiose decorazioni, fatto erigere da re Norodom all'inizio del Novecento sulle ceneri del vecchio palazzo ottocentesco andato distrutto da un incendio. Architetti francesi e cambogiani donarono ciascuno il proprio tocco architettonico al Padiglione Chan Chaya, al Palazzo della sala del Trono, al Padiglione Reale e

a quello della Regina, fino alla Palazzina di Ferro progettata da Gustave Eiffel nel 1857. All'interno del complesso sorge anche la **Pagoda D'Argento**, così chiamata per le oltre cinquemila mattonelle d'argento (del peso di 1 kg ciascuna) dalle quali è costituito il pavimento: fu edificata nel 1892 per volere del re Norodom, colpito dalla vista di una pagoda simile a Bangkok.

La struttura contiene svariati doni offerti alla famiglia reale provenienti da tutto il mondo e una statua di Buddha in smeraldo.

Proseguimento verso il **Toul Sleng**, tragico museo prigionie testimonianza del sanguinario regime dei khmer rossi e del genocidio perpetrato ai danni della stessa popolazione cambogiana, colpevole di saper leggere e scrivere, portare occhiali, essere insegnanti, medici, professionisti, parlare lingue straniere: si stima che siano state torturate ed uccise circa tre milioni di persone su dodici nell'arco di quattro anni fino al 1979.

Cena in ristorante locale e pernottamento in Hotel.

GIORNO 09

Phnom Penh - Sambor Preikuk - Siem Reap

Prima colazione in Hotel.

Partenza dalla capitale in direzione del capoluogo di provincia Kampong Thom, situato a poco più di metà strada tra Phnom Penh e Siem Reap.

Breve sosta facoltativa al **villaggio di Skhun**, famoso per i suoi ragni giganti, serviti in piccoli sacchetti dai quali si prendono e gustano uno per uno, come le patatine fritte.

Proseguimento fino a **Sambor Preikuk**, il più importante complesso archeologico pre-angkoriano del Paese: nell'antica capitale del regno di Chenla, precursore di quello Khmer, si trovano oltre cento templi di grande suggestione e poco frequentati, suddivisi in tre complessi monasteriali: il gruppo meridionale del Prasat Yeay Poan, il gruppo centrale del Prasat Tor e il gruppo settentrionale del Prasat Sambor. Quest'ultimo comprende gli edifici più importanti ed è dedicato una incarnazione di Śhiva.

Al termine, partenza via strada verso Siem Reap, attraverso risaie, villaggi e paesaggi di campagna: questa era un tempo la cosiddetta "Via Reale" e presso Kampong Kdei si potrà ammirare il ponte in pietra di **Spean Praptos**, fatto costruire dal re Khmer Jayavarman VII alla fine del XII secolo. Nonostante gli anni trascorsi, il ponte in pietra è talmente ben

costruito e robusto che fino a pochi anni fa accoglieva il traffico motorizzato che scorreva lungo l'arteria nazionale nr. 6, quella che unisce Phnom Penh a Siem Reap. Oggigiorno solo pedoni, biciclette e motociclette possono attraversarlo e quindi ammirare da vicino le tecniche di costruzione del periodo Khmer e le decorazioni a forma di "naga" delle balaustre, tema ricorrente nell'architettura dell'epoca applicato a ponti e gradinate.

Arrivo a Siem Reap nel tardo pomeriggio.

Cena in Hotel e pernottamento.

GIORNO 10

Siem Reap (Angkor)

Prima colazione in Hotel.

Gli storici fanno risalire la formazione del regno di Angkor all'802 e la sua fine al 1431: si tratta di due date convenzionali che racchiudono comunque ben sei secoli, durante i quali la potenza dei Khmer raggiunse l'apice del suo splendore.

Il re Jayavarman II, originario dell'isola di Giava, unificò con le armi ciò che restava del regno di Chenla e fondò all'inizio del IX secolo un nuovo impero, fissandone la capitale nella zona dell'attuale Roulos, a 15 km circa da Siem Reap.

Inizio delle visite proprio da **Roulos**, dove i templi di Prae Ko, Bakong e Lolei rappresentano l'anello di congiunzione tra il regno di Chenla ed il nuovo regno di Angkor, segnando l'inizio dello sviluppo dell'arte Khmer verso l'eccellenza.

Pranzo in ristorante locale.

Nel pomeriggio visita a parte del **Gran Circuito di Angkor**, iniziando con il vasto e maestoso tempio di Prae Khan, detto anche tempio della Sacra Spada, che aveva le funzioni di centro religioso, culturale e, per un periodo, anche di residenza reale. Nel momento del suo massimo sviluppo, vi risiedevano più di diecimila persone, tra le quali molti degli importanti insegnanti ed il corpo di ballo delle Apsara, le danzatrici celesti.

Proseguimento con il **Neak Pean**, l'unico a struttura circolare in memoria di un mitico lago dal quale nascono i quattro fiumi della mitologia indù: veniva ai tempi utilizzato come luogo di purificazione tramite le acque.

Conclusione della giornata di visite con uno dei templi più suggestivi e romantici, il **Ta Prohm**, totalmente immerso nella giungla e volutamente lasciato nelle condizioni in cui fu

ritrovato dagli archeologi francesi intorno al 1860, parzialmente coperto dalla vegetazione, con le radici degli alberi secolari che avvolgono magicamente le sculture ed i blocchi di pietra delle gallerie, siglando un connubio tra la storia e la forza prorompente della natura stessa.

Rientro in Hotel e pernottamento.

GIORNO 11

Siem Reap - Bantey Srey - Beng Mealea - Kampong Khleang (lago Tonle Sap) - Siem Reap

Prima colazione in Hotel.

Escursione alla scoperta del tempio di **Bantey Srey**, cioè la “cittadella delle donne”, famosa per gli splendidi bassorilievi scolpiti quasi tutti in arenaria rosa e, a detta di molti, superiori per delicatezza e precisione persino a quelli presenti all’interno di Angkor Wat.

Il tempio è situato a circa 40 km da Siem Reap e viene raggiunto tra piacevoli paesaggi caratterizzati da risaie e villaggi.

A circa una cinquantina di chilometri da Bantey Srey, immerso nella giungla, sorge il grande complesso di **Beng Mealea**: un tempio con annesso monastero che copre un area di oltre un chilometro quadrato. Costruito nello stesso stile e dallo stesso re che fece edificare Angkor Wat, a detta di molti potrebbe addirittura anche essere stato un prototipo del grande tempio. Essendo privo di bassorilievi, si ritiene possa essere stato tutto affrescato sia all’interno che all’esterno. Insieme al Ta Prohm, questo complesso offre le migliori inquadrature di vegetazione e grandi alberi integrati nel tempio.

Pranzo pic-nic in corso d’escursione.

Proseguimento poi per **Kampong Khleang**, un villaggio conosciuto per le sue case costruite su palafitte, per la sua atmosfera serena e per il caratteristico paesaggio di risaie, acqua e foresta che lo circonda. Attraversando il villaggio si avrà modo di conoscere gli usi degli abitanti specializzati anche nell’allevamento di coccodrilli.

Conclusione dell’escursione a bordo di una imbarcazione che, attraverso i canali, conduce verso il grande lago **Tonle Sap**, talmente ampio che non se ne scorgono le sponde.

L’imbarcazione si ferma spegnendo il motore per meglio assaporare il silenzio di questo “mare”.

Sbarco e rientro poi in Hotel a Siem Reap.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 12

Siem Reap (Angkor) - escursione al lago Tonle Sap - partenza per l'Italia

Prima colazione in Hotel.

Mattinata dedicata alla visita di **Angkor Wat**, il capolavoro di tutta l'arte Khmer, il tempio più celebre ed imponente, considerato una delle meraviglie del mondo.

Si tratta di una grandiosa struttura in pietra arenaria che affascina per la sua straordinaria armonia architettonica; fu decorata con sculture e bassorilievi estremamente raffinati, attraverso i quali vengono descritte in modo esemplare le principali scene dei poemi epici indiani.

Il tempio è la rappresentazione del Monte Meru, la casa degli dei nella visione induista: le cinque torri centrali simboleggiano i cinque picchi della montagna, mentre le mura ed il fossato simboleggiano le montagne e l'oceano che lo circondano. Le zone più elevate erano le più esclusive, e dunque le persone appartenenti a classi sociali basse erano ammesse solo al livello inferiore. Il re Suryavarman II (1113-1150) ordinò che la gigantesca costruzione del "tempio-montagna" partisse da 4 lati contemporaneamente in modo da completarla più rapidamente, cosa che avvenne in meno di 40 anni. Al contrario della maggior parte dei templi Khmer, Angkor Wat è orientato ad ovest invece che ad est: ciò ha indotto molti studiosi a ritenere che Suryavarman II volesse servirsene come mausoleo funerario.

L'importanza di Angkor Wat nella cultura e nell'economia turistica cambogiana è sancito dalla sua rappresentazione nella bandiera nazionale del Paese.

Pranzo in ristorante locale.

Nel pomeriggio, partenza in direzione del **villaggio galleggiante di Me Chhrey**: situato sulla punta nord-occidentale del Tonle Sap, la località permette di vivere un'autentica esperienza di comunità fluttuante locale. Il piccolo villaggio ospita famiglie che, a differenza di altre comunità galleggianti, vivono ancora in case di legno. Il villaggio si sposta durante tutto l'anno, a seconda del livello delle acque del lago. Al termine dell'escursione, rientro poi in Hotel a Siem Reap e **camera a disposizione fino al trasferimento in aeroporto** per la partenza del volo proprio di rientro in Italia.

GIORNO 13

Arrivo in Italia

Arrivo in giornata all'aeroporto di Milano Malpensa o Roma Fiumicino (altri aeroporti su richiesta).

Quote di partecipazione

Quote individuali di partecipazione in camera doppia - Hotel Cat. Standard

Quote

2 partecipanti	€ 3.600,00
Da 3 a 4 partecipanti	€ 3.050,00
Da 5 a 9 partecipanti	€ 2.800,00

Supplementi

Suppl. camera singola	€ 470,00
Voli dall'Italia a L.Prabang e ritorno da S.Riep, tasse incluse (tariffa soggetta a disponibilità) a partire da:	€ 900,00
Suppl. facoltativi (per persona): accompagnatore locale di nazionalità italiana in Laos (da dividere per il nr dei partecipanti)	€ 1.000,00
Suppl. facoltativi (per persona): Guide locali parlanti italiano in Cambogia (da dividere per il nr dei partecipanti)	€ 750,00
Quota gestione pratica	€ 90,00

Quote individuali di partecipazione in camera doppia - Hotel Cat. Superior

Quote

2 partecipanti	€ 4.070,00
Da 3 a 4 partecipanti	€ 3.500,00
Da 5 a 9 partecipanti	€ 3.270,00

Supplementi

Suppl. camera singola	€ 860,00
Voli dall'Italia a L.Prabang e ritorno da S.Riep, tasse incluse (tariffa soggetta a disponibilità) a partire da:	€ 900,00
Suppl. facoltativi (per persona): accompagnatore locale di nazionalità italiana in Laos (da dividere per il nr dei partecipanti)	€ 1.000,00
Suppl. facoltativi (per persona): Guide locali parlanti italiano in Cambogia (da dividere per il nr dei partecipanti)	€ 750,00
Quota gestione pratica	€ 90,00

NOTE

Quote di partecipazione

Il presente programma è basato su orari, tasse aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore nel mese di **Novembre 2022**.

Le quote di partecipazione indicate sono espresse in Euro, sono intese per persona e sono state calcolate in base al cambio valutario: **1 Euro = 1 USD**.

Le tariffe aeree indicate a parte sono state calcolate in base ad una specifica classe di prenotazione (economy) e compagnia aerea, in partenza da Milano Malpensa.

Le quotazioni alberghiere sono riferite agli hotel indicati, o similari.

Qualora i servizi indicati non fossero disponibili ed essendo le tariffe aeree e alberghiere in continua evoluzione, al momento della prenotazione Earth si riserva il diritto di modificare le quote qui riportate sulla base dei costi dei nuovi servizi confermabili e delle eventuali modifiche di tariffe subentrate.

Una variazione delle tariffe dei trasporti, dei costi dei servizi o del tasso di cambio indicati che dovesse verificarsi entro 20 giorni dalla data di partenza, determinerà una revisione delle quote.

Sono escluse dalla “quota base di partecipazione” le tasse aeroportuali e l’eventuale sovrapprezzo carburante (fuel surcharge). Essendo tali costi estremamente variabili, sono indicati all’atto della prenotazione e verranno riconfermati all’emissione del biglietto aereo.

NOTA IMPORTANTE: le quote pubblicate sono indicative e possono subire variazioni a causa dei continui aggiornamenti delle tariffe aeree e dei servizi a terra determinati da diversi fattori (art.39 D.Lgs 62/2018, Codice del turismo). Vi preghiamo pertanto di fare riferimento al nostro sito www.earthviaggi.it o direttamente ai nostri uffici per eventuali aggiornamenti e promozioni.

Minimo partecipanti

Per l’effettuazione di questo viaggio è previsto un numero minimo di 2 partecipanti.

Escursioni

Nel caso in cui il viaggiatore usufruisse di escursioni programmate e svolte da altre agenzie/organizzazioni locali o direttamente dalle strutture alberghiere, Earth by Enterprise S.r.l. non potrà fornire alcuna garanzia.

Recesso del consumatore (Penalità)

In deroga alle Condizioni Generali di Contratto pubblicate sul sito internet di Earth Cultura e Natura (www.earthviaggi.it), al consumatore che receda dal contratto prima della partenza in caso di annullamento saranno addebitate le penalità nella seguente misura:

- penalità del 40% fino a 60 giorni prima della partenza del viaggio
- penalità del 60% da 59 a 30 giorni prima della partenza del viaggio

- penalità dell'85% da 29 a 15 giorni prima della partenza del viaggio

Nessun rimborso spetterà a chi rinuncerà dopo tale termine.

Alla stampa dei biglietti aerei il relativo importo è da considerare non rimborsabile.

Le quote di gestione pratica, delle polizze assicurative e degli eventuali visti (se previsti e già ottenuti) non sono rimborsabili.

Si precisa che:

- il riferimento è sempre ai giorni "di calendario";
- per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti e per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti;
- per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione/conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo;
- in ogni caso, nessun rimborso spetta al consumatore che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

Ai sensi dell'art ex art. 47 1° comma lett. g. del Codice del Consumo si comunica che nei contratti conclusi a distanza è escluso il diritto di recesso. Ai sensi dell'art. 41 comma 7 del Codice del Turismo si comunica che nei contratti negoziati fuori dai locali commerciali nei casi di offerte con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti è escluso il diritto di recesso. Si rendono perciò applicabili al viaggiatore/consumatore che recedono dal contratto sottoscritto a distanza o fuori dai locali commerciali con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti le penali d'annullamento previste nella scheda tecnica.

Ai sensi dell'articolo 59 del Codice del Consumo, Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 modificato in seguito al D.lgs 21 febbraio 2014 n.21, il diritto di recesso è escluso relativamente ai contratti per la fornitura di alloggi, trasporti, servizi di noleggio di autovetture, catering o servizi relativi alle attività di tempo libero, se il contratto prevede una data o un periodo specifico per la prestazione. Si rendono perciò applicabili al consumatore che recede dal contratto sottoscritto a distanza o negoziato fuori dei locali commerciali le penali

d'annullamento previste e indicate in ogni singolo servizio.

INCLUSO NELLA QUOTA

- Volo regionale da Vientiane a Phnom Penh, in classe economica (generalmente operato da Vietnam Airlines o Lao Airlines)
- Tutti i trasferimenti in Laos e Cambogia con veicolo privato climatizzato (auto, minivan o minibus, a seconda del numero dei partecipanti) e autista di lingua locale
- Tutte le navigazioni indicate in programma con imbarcazioni turistiche locali ad uso privato
- 10 pernottamenti in camera doppia standard presso gli alberghi a scelta di categoria "superior" o "standard" sotto indicati (o similari, in base alla disponibilità)
- Trattamento indicato nel programma, con pasti in ristoranti locali o in albergo (menù fissi o buffet)
- Guide locali parlanti inglese (guida/accompagnatore di nazionalità italiana per tutto il tour in Laos e guide locali parlanti italiano in Cambogia possibili con supplemento)
- Trasferimenti e visite guidate compresi gli ingressi ai monumenti e alle aree archeologiche indicate in programma
- Guida dell'Indocina (una per camera)
- Zainetto da viaggio, Eastpak

ESCLUSO DALLA QUOTA

- **Voli internazionali dall'Italia a Luang Prabang e ritorno da Siem Reap (a partire da Euro 900)**
- Quota gestione pratica (Euro 70)
- Visto turistico laotiano (obbligatorio, vedere istruzioni sotto indicate)
- Visto turistico cambogiano (obbligatorio, vedere istruzioni sotto indicate)
- Early check-in (prima delle ore 14) e late check-out (dopo le ore 12) negli Hotel, eccetto dove specificato
- Escursioni e visite facoltative, non previste in programma
- Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, facchinaggi, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

E' importante sapere che

Informazioni importanti

Viaggi personalizzati

Il nostro staff mette a disposizione dei viaggiatori un'esperienza ventennale nell'organizzazione di viaggi in Asia, con una programmazione attenta al rispetto delle culture e delle popolazioni locali, studiata con la massima flessibilità e personalizzazione per chi desidera immergersi nella natura, nella storia e nella spiritualità d'Oriente.

Collegamenti aerei

I collegamenti con il Sud Est Asiatico sono operati prevalentemente con voli Lufthansa, Thai Airways, Qatar Airways e Singapore Airlines, da tutti gli aeroporti italiani collegati. E' possibile raggiungere questi aeroporti con voli nazionali Alitalia. La Mongolia si raggiunge principalmente con voli Lufthansa via Francoforte, ma è possibile prevedere anche partenze con i voli di linea di altre compagnie aeree IATA.

Gli hotel

In Oriente la categoria ufficiale degli Hotel non rispetta gli standard internazionali di attribuzione delle "stelle", ma si suddivide più genericamente in alberghi Deluxe, Superior, Prima Categoria ed Economici. In base alla nostra esperienza e al budget dei viaggiatori, siamo in grado di selezionare le strutture più adatte alle esigenze dei clienti indipendentemente dalla categoria ufficiale. Dove possibile privilegiamo piccole strutture alberghiere di charme, in stile tradizionale e con un servizio accurato. Dove l'offerta ricettiva è scarsa, proponiamo le migliori soluzioni disponibili.

Mezzi di trasporto

Le strade che collegano le principali città dell'Indocina sono generalmente asfaltate. I mezzi di trasporto sono privati e di standard locale, con aria condizionata ed autisti esperti. Gli

autisti parlano generalmente l'idioma locale, raramente il francese o l'inglese. Sono molto disponibili, ma rispettano rigorosamente le pause per mangiare e i riposi notturni. Il traffico caotico delle metropoli rallenta notevolmente i tempi di trasferimento, mentre in campagna la velocità è leggermente più sostenuta.

Guide

Le guide locali in Myanmar effettuano anche il servizio di accompagnatori e parlano un buon italiano. In Cambogia, soprattutto a Siem Reap, operano alcune guide locali che parlano un italiano sufficiente. In Laos le guide locali parlano solo inglese e francese. In Vietnam solo pochissime guide parlano italiano. In Mongolia parlano un inglese piuttosto elementare.

Visti

Il visto birmano e mongolo si ottiene in anticipo, presso le rappresentanze consolari dei rispettivi Paesi in Italia. Gli altri visti si ottengono direttamente alla frontiera aeroportuale, terrestre o fluviale di ingresso, con pagamento in loco dei relativi diritti. Il viaggio in Mongolia può richiedere l'ottenimento del visto cinese (ottenibile in Italia) se i voli sono operati via Pechino.

Informazioni utili

Documenti per l'espatrio

Oltre al passaporto con almeno 6 mesi di validità residua, è necessario il visto di ingresso che si ottiene all'arrivo negli aeroporti di Phnom Penh e Siem Reap, dietro presentazione di 3 moduli compilati (visa application form, customs form, arrival/departure card), passaporto, 2 foto tessera preferibilmente cm 4x6 e 20 dollari US a persona (importo soggetto a variazioni). L'ingresso fluviale via Mekong richiede pazienza per i tempi d'attesa e l'importo totale può venir integrato da qualche dollaro di mancia per il personale doganale.

Disposizioni sanitarie

I cittadini europei non devono sottoporsi a vaccinazioni obbligatorie per recarsi in Cambogia. Sugeriamo di consultare l'Ufficio di Igiene per avere informazioni aggiornate

sulla destinazione. Da parte nostra consigliamo l'osservanza delle elementari regole di igiene. Siate particolarmente cauti con l'acqua (e anche con il ghiaccio); controllate che venga prima bollita o che provenga da contenitori chiusi ermeticamente. Si può incorrere in colpi di sole o di caldo dovuti alla disidratazione; bevete molti fluidi, evitate di esporvi troppo al sole e di fare sforzi nei momenti più caldi.

Valuta

La valuta locale è il Riel Kampuchea. Con un euro, otterrete circa 5580 Riel, con un dollaro circa 4080 Riel. (Ottobre 2013). I dollari Americani costituiscono la seconda valuta nel paese e vengono accettati ovunque. E' comodo averne anche di piccolo taglio così da evitare problemi di resto. La Vostra guida locale potrà darvi tutte le indicazioni per gli uffici cambio, anche se consigliamo di utilizzare solo i dollari.

Dogana

Le norme doganali sono piuttosto semplici per incoraggiare il turismo, tuttavia se portate con voi un equipaggiamento fotografico o video, fate una lista precisa di tutto quello che avete presentato in dogana. Può essere richiesto di fornire foto e impronte digitali in dogana, tramite apparecchiature di rilevamento.

Bagaglio

Se il vostro viaggio prevede voli domestici in Cambogia, per motivi di franchigia aerea il peso del bagaglio (escluso il bagaglio a mano) non deve superare i 20 Kg a persona. Ideale sarebbe l'uso di robuste sacche morbide, possibilmente da chiudere con un lucchetto. E' consigliabile avvolgere gli indumenti contenuti nella sacca in sacchetti di plastica per salvarli dalla polvere e dall'acqua. E' importante che sul bagaglio venga messa un'etichetta con nome, cognome e indirizzo del proprietario in modo che sia di facile identificazione. Bagaglio, passaporti e denaro vanno custoditi con la massima attenzione, soprattutto negli aeroporti, negli alberghi e durante visite ed escursioni in luoghi particolarmente affollati. E' necessario limitare al minimo le dimensioni del bagaglio, i mezzi locali dispongono di bagagliai di ridotte dimensioni.

Telefono

Teleselezione diretta, facile da Phnom Penh e da Siem Reap, un po' più incostante dalle altre località. Attenzione alle tariffe se chiamate dall'albergo. Prefisso dall'Italia: 00855. Prefisso per l'Italia: 00139. La copertura dei telefoni cellulari è generalmente buona, occorre controllare che il proprio apparecchio abbia il servizio di roaming internazionale attivo. Vari alberghi, soprattutto a Phnom Penh e Siem Reap, dispongono di wi-fi.

Fuso orario

6 ore in avanti, quando in Italia c'è l'ora solare. 5 ore in avanti, quando in Italia c'è l'ora legale.

Lingua

La lingua ufficiale è il Cambogiano. L'inglese è capito e parlato quasi ovunque. Le persone più anziane, soprattutto nei piccoli centri e al nord, potranno parlare francese. Non essendo un paese meta di turismo di massa, pochissime persone parlano o capiscono l'italiano: comunque, sempre in maniera molto elementare.

Clima

Si possono distinguere 2 stagioni: la stagione secca, da Ottobre ad Aprile, con un clima generalmente temperato e scarse precipitazioni; la stagione umida, con temperature e umidità elevate e temporali frequenti di tipo monsonico, da Maggio ad Settembre. La media delle temperature su base storica in Cambogia a Febbraio è di 21° di minima e 32° di massima; il clima è generalmente secco, con una media di soli 2 giorni al mese di leggera pioggia: i fiumi ed i canali raggiungono livelli bassi prima del monsone estivo e in molte risaie viene effettuata la raccolta del riso. Le ore di luce sono mediamente una decina al giorno.

Abbigliamento

Indumenti di cotone, leggeri e comodi, come t-shirt, camicie e pantaloni di lino/cotone, sono l'abbigliamento ideale per visitare il paese durante tutto l'arco dell'anno. Da non scordare sono sicuramente un cappellino per il sole, una K-way per qualche improvviso acquazzone

ed un maglioncino o una felpa che potrebbero essere utili per l'immane aria condizionata degli hotel e dei ristoranti e per le serate più fresche. Sono consigliabili scarpe comode e robuste soprattutto per camminare tra le rocce dei templi di Angkor e durante le escursioni.

Corrente elettrica

La corrente elettrica è a 220/240 volts. Sugeriamo di munirsi di un adattatore.

Materiale fotografico

E' consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: batterie di ricambio e schede di memoria non sono sempre facilmente reperibili oppure molto possono essere di qualità bassa. Sarà utile portare con sé un semplice sacchetto di plastica per proteggere gli oggetti da polvere o umidità. Nei centri più turistici di Siem Reap e Phnom Penh si trova generalmente materiale fotografico da acquistare e servizi di download delle memory cards.

Gastronomia

Numerosi ristoranti propongono, in ambienti molto gradevoli, le specialità tradizionali della cucina cambogiana: a base di pesce, crostacei e molluschi d'acqua dolce, carne, uova, verdura e frutta freschissimi, spezie ed erbe aromatiche, riso e spaghetti. A Siem Reap e Phnom Penh troverete ristoranti di alta cucina francese, franco-cambogiani, cinesi ed internazionali.

Acquisti

Riproduzioni dei bassorilievi di Angkor, sciarpe, tessuti, argenti e moltissime altre curiosità realizzate ancora oggi con metodi tradizionali, sono gli acquisti migliori. Se volete aiutare persone offese dalle mine lasciate dall'ultima guerra, potrete acquistare i souvenir da loro stessi prodotti e venduti. I negozi dei grandi alberghi offrono articoli di qualità molto alta, ma a prezzi altrettanto alti. I mercati e i piccoli laboratori offrono le occasioni migliori, si contratta a lungo e si spuntano buoni prezzi.

Ambasciate

AMBASCIATA D'ITALIA A BANGKOK 399 Nanglinchee Road - Thungmahamek, Yannawa, Bangkok 10120, THAILANDIA - Tel: 0066-2-2854090/3 - Cancelleria Diplomatica 0066-2-2854793 Cancelleria Consolare 0066-2-2854791 - E-mail: ambitbkk@loxinfo.co.th

Assistenza medica

Estremamente carente anche nella Capitale Phnom Penh. Sono presenti malattie quali epatiti e malaria, seppure non diffuse nei principali centri turistici: per eventuali pareri medici e vaccinazioni, si consiglia di rivolgersi alla ASL del proprio comune. L'assenza di strutture sanitarie valide, le difficoltà per rimpatri d'emergenza e le sfavorevoli situazioni igienico-sanitarie inducono non soltanto alla massima attenzione, ma sconsigliano la visita a tutti coloro che non godano di condizioni di salute ottimali. L'acqua corrente non è potabile. Adottare durante il soggiorno le misure precauzionali igienico-sanitarie ed alimentari del caso (bere da bottiglie sigillate, sbucciare frutta e verdura, non mangiare/bere da bancarelle di strada ecc.)

Letture e filmografia consigliate

Cambogia, Angkor e l'Asia dei tempi perduti di Claudio Bussolino (Polaris, Firenze 2005) La Cambogia è prima di tutto Angkor, descritta nella guida con molta accuratezza, fornendo le cartine dei principali monumenti con una legenda che ne descrive le caratteristiche; consigliando itinerari e percorsi di visita e approfondendo l'aspetto storico culturale. Ma la Cambogia non è solo Angkor. È anche Phnom Penh - la capitale - con i suoi mercati e la possente statuaria in pietra del Museo Nazionale e le tragiche immagini del Museo-prigione S21. Ma la Cambogia è tanto altro ancora. Tutto questo è ampiamente e accuratamente descritto nella guida fornendo al lettore precise informazioni di viaggio, nello stile caldo ed appassionato di Claudio, massimo esperto di Indocina. Fantasmi. Dispacci dalla Cambogia di Tiziano Terzani (Longanesi, collana Il Cammeo 2008) Questo libro di Tiziano Terzani raccoglie gli articoli, i messaggi, i telegrammi, le corrispondenze inviate dalla Cambogia in guerra ai giornali europei: a Der Spiegel, di cui era corrispondente fisso dall'Asia, al Giorno, all'Espresso, al Messaggero, alla Repubblica e, dal 1988, al Corriere della Sera. Sono pagine intense, sospese tra l'illusione di una nuova era per l'Indocina e l'autocritica che il giovane reporter esercitò senza remore, di fronte ai drammatici eventi descritti con la sua Lettera 22. Il cancello di François Bizot (trad. a cura di Orietta Mori, Milano, Ponte alle Grazie 2001) è un prezioso documento per comprendere la natura del regime totalitario che dal 1975 al 1979

sterminò con inaudita ferocia un terzo della popolazione del Paese. Angkor, fasto e splendore dell'impero Khmer di Marilia Albanese (White Star, Vercelli 2002) è una monografia corredata di splendide fotografie, per la collana 'Le grandi civiltà'. Emergency. Una speranza in Cambogia di Pino Ninfa (Skira, Milano 2001) è un volume fotografico che trasmette grandi emozioni verso un popolo, quello cambogiano, ancora alle prese con i limiti della sopravvivenza umana. Filmografia S21 – La macchina di morte dei Khmer Rossi con Khieu 'Poev' Ches, Yeay Cheu, Nhim Ein, Houy Him, Ta Him, Nhieb Ho (Cambogia/Francia, 2001) Urla del silenzio (The Killing Fields) con Julian Sands, Sam Waterston, John Malkovich (Gran Bretagna, 1984)